

## Inizio orario di lezioni a.s. 2017/18 - delibera n. 33 del 26.05.2017

Il DS informa i membri del Consiglio che in data 14 aprile 2017 ha ricevuto una comunicazione da parte della Polizia Locale riguardante la sicurezza nell'area esterna del Liceo antistante il cancello posteriore nel periodo di tempo precedente all'inizio delle lezioni. Successivamente è stata convocata una conferenza di servizi presso il Comune di Ciampino proprio sugli aspetti legati alla viabilità, a cui sono stati invitati a partecipare i Dirigenti dei due Istituti Comprensivi siti nel territorio del Comune e del Liceo Volterra.

La situazione di interesse per il Liceo consiste nel fatto che tra le ore 8,00 e le ore 8,10, orario di apertura del cancello, vi è la presenza di un notevole numero di studenti antistante il cancello posteriore che genera una situazione problematica rispetto alla sicurezza, considerato anche il malcostume di arrivare con le autovetture fino alla zona interessata, con la conseguente congestione della viabilità.

Il Comune ha chiesto in un primo momento l'apertura dei cancelli alle ore 7,30, prospettando anche un supporto per la vigilanza e sorveglianza.

Il DS ha ribadito che, pur ritenendo necessario operare al fine di snellire l'assembramento esterno per ragioni di sicurezza, non può aprire i cancelli alle ore 7,30 come richiesto, in quanto il CCNL prevede che i docenti prendano servizio 5' prima dell'inizio delle lezioni e il personale scolastico presti servizio di vigilanza e sorveglianza nell'immediato tempo precedente e successivo alle lezioni. Pertanto gli studenti sosterebbero all'interno dello spazio del Liceo, ma per loro non potrebbe essere garantita vigilanza e sorveglianza. Inoltre, pur accogliendo favorevolmente il supporto offerto dalla Polizia Locale, essendo la struttura di proprietà della Città metropolitana di Roma – ex Provincia, il servizio di vigilanza e sorveglianza fornito dalla Polizia Locale dovrebbe essere autorizzato dallo stesso Ente e non dal DS.

Il Ds ricorda che l'apertura di una seconda entrata posteriore è stata fortemente caldeggiata dall'Ente locale e dai genitori, proprio con l'obiettivo di ovviare alle problematiche legate alla viabilità, Ente locale e genitori che hanno supportato il Liceo nelle pratiche amministrativo-burocratiche espletate negli anni passati con l'Ente Provincia per raggiungere tale obiettivo.

Nell'ottica di collaborazione e di sinergia delle azioni tra Enti del Territorio e Pubblica Amministrazione, considerata l'importanza della sicurezza come aspetto organizzativo superiore a tutti gli altri, tenuto conto che ogni istituzione ha il dovere di agire per il meglio della comunità in una prospettiva sistemica e d'insieme, il DS ha pensato di proporre, durante la Conferenza di servizi tenutasi presso il Comune di Ciampino e quindi di portare in discussione in questa seduta del Consiglio, la possibilità di anticipare l'apertura dei cancelli alle ore 8,00, che forse consentirebbe una gestione più attenta della sicurezza. L'anticipo delle lezioni consentirebbe anche una maggiore facilità di afflusso dell'utenza alla scuola materna viciniora.

Il presidente Pasquali informa che il Comitato dei genitori ha già rappresentato la problematica al Comune che si era impegnato a fornire servizio di vigilanza e sorveglianza esterno al cancello prima dell'inizio delle lezioni. Dalla constatazione dei fatti, risulta che gli agenti della Polizia Locale siano venuti soltanto un paio di mattine. Inoltre ribadisce, come da verbale precedente, che in data 01.03.2017 l'associazione "Gente libera" di Ciampino ha chiesto al Comune di poter avere in gestione lo spazio prospiciente al cancello posteriore che ora permane non curato nel verde e in condizioni di degrado. L'associazione si farebbe carico a proprie spese del ripristino delle condizioni di verde, con sistemazione anche di panchine, e provvederebbe nel tempo alla normale manutenzione, il che consentirebbe di gestire con maggiori margini di sicurezza per gli studenti l'attesa dell'apertura del cancello. Al momento si rimane in attesa di una risposta da parte dell'Ente locale, in quanto deve essere definita giuridicamente la proprietà della zona in questione,

che pare entro giugno ritornerà di proprietà del Comune. Si potrebbe ipotizzare, a lungo termine, anche l'apertura di un piccolo esercizio commerciale nello spazio in questione che possa contribuire all'accoglienza e alla sosta degli studenti.

La prof.ssa Sperduti sottolinea il fatto che molti studenti stazionano fuori dal cancello, anche quando quest'ultimo è già aperto. Inoltre vanno valutati attentamente gli orari dei diversi mezzi di trasporto (treno FS e Cotral) che potrebbero confliggere con l'entrata anticipata alle 8,00.

Il prof. Grossi informa che sicuramente ci sono problemi con le linee Cotral che provengono da Anagnina e dalla zona dei Castelli Romani. Trattandosi di linee dedicate, però, potrebbe essere verosimile la flessibilità da parte dell'azienda a modificare gli orari su richiesta della scuola. Ribadisce il malcostume da parte di chi accompagna i ragazzi a scuola di parcheggiare talora davanti al cancello o di pretendere di lasciare gli studenti proprio in prossimità dell'ingresso.

Lo studente Di Biagio informa che molti studenti prendono il treno che proviene da Albano Laziale che arriva alla stazione di Via Acqua Acetosa alle 7,30 o alle 8,15. Gli studenti che ora arrivano alle 8,15 e che non concorrono all'assembramento problematico, con il cambio di orario sarebbero costretti ad arrivare alle 7,30 e a sostare davanti alla scuola in attesa dell'apertura del cancello, congestionando lo stesso lo spazio.

La prof.ssa Moscatelli sottolinea che la motivazione nel prendere una decisione in tal senso deve essere pertinente al miglioramento dell'organizzazione del Liceo. Lo spostamento dell'orario di inizio delle lezioni dalle ore 8,15 alle ore 8,00 non assicura comunque la sicurezza degli studenti, in quanto non è possibile che tutti arrivino puntualmente alle 8,00. Ci sarà sempre un lasso di tempo in cui gli studenti sostano davanti al cancello prima dell'apertura dello stesso. La problematica va affrontata diversamente. Un primo tentativo è già stato fatto, chiedendo supporto alla Polizia Locale, che purtroppo ad oggi non ha fornito il servizio.

Il DS invita il Consiglio a tenere in considerazione il fatto che il Liceo Volterra è una scuola di secondo grado di un certo prestigio che insiste sul territorio comunale e che è sicuramente di interesse dell'Ente locale porsi in un'ottica di collaborazione con il Liceo, così come è nell'interesse del Liceo mantenere rapporti di collaborazione e di intesa con il Comune. In questa prospettiva l'anticipo delle lezioni alle ore 8,00 costituirebbe un atto di apertura e di dialogo proficuo tra amministrazioni. Se poi si constaterà che l'organizzazione non è efficace, si potrà sempre tornare indietro.

Il sig. Cipollini, come rappresentante degli ATA, fa presente che con il cambio orario ci sarebbero problemi organizzativi legati alla pulizia degli ambienti. Il tempo dalle 7,30 alle ore 8,00 ad oggi dedicato alle pulizie è assolutamente necessario ad assicurare la vivibilità dei locali da parte del personale e degli studenti. Anticipare l'inizio delle lezioni, significherebbe sottrarre parte di questo tempo e non garantire il servizio.

Il DS sottolinea il fatto che ora il turno di lavoro termina in prossimità della fine delle lezioni, con l'anticipo dell'orario gli ATA avrebbero maggior tempo a disposizione per le pulizie dopo la fine delle lezioni.

Interviene il sig. Maoli, che prima di apportare il proprio contributo alla discussione, richiama alcune problematiche legate alla convocazione e allo svolgimento delle sedute del Consiglio.

Come delegato dei genitori rileva la difficoltà a rappresentare in maniera adeguata una componente così numerosa, dal momento che la convocazione del Consiglio non è supportata dalla diffusione di documentazione sufficiente ad avere contezza dei diversi punti all'odg e quindi valutare serenamente e consapevolmente le decisioni per le quali deliberare. Inoltre non si viene interpellati per la definizione dell'odg. Dovendo interfacciarsi anche con un organo intermedio come il Comitato dei genitori, i rappresentanti eletti al Consiglio hanno la necessità di avere informazioni maggiormente circostanziate e dettagliate sui punti da discutere. E' una pratica che è stata messa in atto adeguatamente ed efficacemente una prima volta, non è stata perseguita nella precedente riunione convocata d'urgenza per la tempistica in scadenza del progetto fondazione Roma, ci si aspettava che continuasse ad essere perseguita per questa convocazione. Si auspica che d'ora in avanti non solo vengano fornite con congruo anticipo le informazioni circa la data di convocazione delle sedute, ma anche che si possa contribuire alla stesura dell'odg e che lo stesso venga supportato dalla circolazione di documentazione relativa.

Il presidente Pasquali si dichiara d'accordo con il sig. Maoli circa l'organizzazione dell'odg e della gestione delle sedute del Consiglio. Si assume la responsabilità di quanto accaduto, sottolineando il fatto di essere stato notevolmente impegnato sul lavoro; assicura che a partire dalla prossima seduta si stabilirà con congruo anticipo la data di convocazione, l'odg e la documentazione dei punti.

Riprende la parola il Sig Maoli e si procede alla discussione della problematica dell'orario di inizio delle lezioni. Il sig. Maoli si dichiara d'accordo con la prof.ssa Moscatelli riguardo al fatto che l'anticipo dell'inizio delle lezioni alle ore 8,00 non è risolutivo della problematica legata alla sicurezza. È necessario individuare una soluzione alternativa. Da un punto di vista del modello, soltanto aumentando l'arco di tempo che intercorre tra il momento di apertura del cancello e l'inizio delle lezioni si risolve il problema.

Il DS ipotizza alcune alternative:

- a. si può cedere parte dello spazio esterno del cortile della scuola al Comune, per proporre di affidare all'Ente territoriale la sorveglianza;
- b. si può pensare ad un servizio prescuola. La provincia proprietaria dello stabile può mettere a disposizione uno spazio, ad esempio un'aula, da affidare ad una associazione esterna che fa un contratto direttamente con i genitori interessati alla sorveglianza prima dell'inizio delle lezioni.

Lo studente Montenegro ribadisce che obiettivamente non c'è altra alternativa se non aprire uno spazio dove i ragazzi possano sostare in sicurezza.

Il sig. Maoli riporta inoltre una richiesta del Comitato dei genitori: consentire che il cancello sito in via Acqua Acetosa, ora solo carrabile, diventi anche pedonale, delimitando lo spazio di passaggio dei pedoni.

Il DS conferma che non è possibile modificare la gestione del cancello sito in via Acqua Acetosa per motivi di sicurezza: la commistione del pedonale e del carrabile ha già creato in precedenza alcuni problemi, per fortuna senza alcuna seria conseguenza per le persone.

Dal prossimo a.s., qualora si decidesse di continuare a consentire l'accesso alle autovetture e ai motocicli, tutti dovranno essere registrati con targa per l'identificazione dei mezzi.

Il presidente Pasquali sintetizza le posizioni finora emerse dalla discussione:

1. anticipare l'orario di inizio delle lezioni alle ore 8,00
2. insistere presso Il Comune sul discorso dello spazio antistante al cancello da mantenere istituzionalmente o con l'affido a privati
3. richiedere nuovamente il presidio della Polizia Locale nell'orario immediatamente precedente l'inizio delle lezioni

Si procede a votazione:

punto 1, favorevoli Palmeri, Buccetti, Caldari, Grossi. Contrari tutti gli altri membri presenti

punto 2, favorevoli all'unanimità

punto 3, favorevoli all'unanimità

La presente votazione espressa dal Consiglio, comprensiva della discussione in premessa che ne costituisce parte integrante, viene adottata dal Consiglio con deliberazione n. 33 del 26.05.2017.